



COMUNE DI LAGOSANTO

Provincia di Ferrara

DUP SEMPLIFICATO

**comuni con meno di 5 mila abitanti come da schema in G.U.serie generale n.132
del 09/06/18**

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1-RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione residente al 31/12/2017 n. 4.844
di cui maschi n. 2361
femmine n. 2483 di cui
In età prescolare (0/5 anni) n. 184
In età scuola obbligo (7-16 anni) n. 415
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 482
In età adulta (30/65 anni) n. 2541
Oltre 65 anni n. 1222

Nati nell'anno n. 31
Deceduti nell'anno n. 55
saldo naturale: - 24
Immigrati nell'anno n. 144
Emigrati nell'anno n. 150
Saldi migratorio: - 6
Saldo complessivo naturale + migratorio: - 30

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 8.000 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 34,26
Risorse idriche: laghi n. // fiumi n. //
Strade:

 autostrade Km. //
 strade extraurbane Km. 35,00
 strade urbane Km. 50,98
 strade locali Km. 30,98
 itinerari ciclopedonali Km. 5,00

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PSC/POC - adottato	SI delibera CC n.61 del 30/12/2003
Piano regolatore – PSC/POC - approvato	SI delibera CC n.37 del 23/09/2004
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI delibera GR.n.403 del 13/02/1979
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	
Industriali	NO
Artigianali	SI delibera CC n.42 del 05/10/2001
Comm.li	NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare) //

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Territorio prevalentemente agricolo con la presenza di taluni insediamenti industriali

Presente un presidio ospedaliero, nessun albergo o ristorante, nessuna struttura residenziale né per anziani

Presente un centro AUSER, un centro di aggregazione giovanile, una biblioteca comunale, una farmacia privata

STRUTTURE OPERATIVE E DATI DELL'ENTE

Asili nido con posti n. 20

Scuole dell'infanzia con posti n. 100

Scuole primarie con posti n. 100

Scuole secondarie con posti n. 100

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 1 gestito da C.A.D.F. Spa

Rete acquedotto Km.71,60

Fognatura Km. 29,84

Aree verdi, parchi e giardini Km² 199.305

Punti luce Pubblica Illuminazione n.1320

Rete gas Km. 65,16

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 1

Veicoli a disposizione n. 3

Altre strutture:

- 1) Circolo "Auser" Lagosanto di via Donatori di Sangue;
- 2) Centro di Aggregazione Giovanile di via Donatori di Sangue;
- 3) Palestra comunale scolastica – via Cristoforo Colombo;
- 4) Biblioteca comunale – via Roma;
- 5) Erbario comunale presso Complesso Ex Idroforo di Marozzo;
- 6) Museo della Memoria presso Complesso Ex Idroforo di Marozzo;
- 7) Sala (civica) dell'Antica Pescheria – Piazzetta dei Fiocinini;
- 8) Archivio storico – via Don Minzoni;

Accordi di programma

1) ACCORDO DI PROGRAMMA (firmato il 25/06/2018) in attuazione dell'articolo 4, comma 3, della L.R. 14 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari" e ai sensi dell'articolo 34 del D.LGS. 267/2000 tra la Regione Emilia – Romagna rappresentata dall'Assessore Patrizio Bianchi e l'Azienda sanitaria di Ferrara – Distretto Ferrara Sud-Est rappresentata dal Direttore del Distretto Dr.ssa Romana Bacchi e gli Enti Locali compresi nell'Ambito Distrettuale di Ferrara Sud-Est, di seguito specificati: Comune di Argenta, Comune di Codigoro, Comune di Comacchio, Comune di Fiscaglia, Comune di Goro, Comune di Lagosanto, Comune di Mesola, Comune di Ostellato, Comune di Portomaggiore;

Convenzioni

- 1) CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LAGOSANTO E L'ASSOCIAZIONE "VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE LAGOSANTO" - Rep. n. 305 del 31/05/18 (SCAD. IL 31/12/2020);
- 2) CONVENZIONE NUTRIE -Rep. 9899 deol 29/11/17 (scade 2020)

In corso di adozione

Convenzioni con altre associazioni locali

2-MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Si elencano i servizi pubblici locali riferiti ai Comuni, come classificati dal Ministero per la pubblica amministrazione e innovazione, gestiti direttamente dal Comune

CERTIFICATI E DOCUMENTI (anagrafe, stato civile, accesso agli atti, servizio elettorale)

SERVIZI INFORMATIVI (informazioni all'utenza, URP, informazioni via web)

TRIBUTI E PAGAMENTI (accertamento e riscossione entrate comunali)

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU' E SPORT (servizi per infanzia, mense, trasporti scolastici, uso impianti sportivi)

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (solo gestione sussidi)

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE (autorizzazioni, concessioni, SUAP, mercati)

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO (cimitero comunale, verde pubblico, anagrafe canina, caccia, igiene veterinaria)

URBANISTICA ED EDILIZIA (per segnaletica autorizzazioni e concessioni)

Servizi gestiti in forma associata

FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE

La funzione di polizia municipale è gestita in forma associata dai comuni di Codigoro Goro Mesola Lagosanto e Fiscaglia (non partecipa alla gestione associata il comune di Comacchio) giusta convenzione n° 52 del 13.11.2008 prorogata nel 2013, con convenzione n° 246. Il comune capofila è il Comune di Mesola.

Funzione relative all'attività in ambito comunale di pianificazione di PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI (nell'ambito del servizio ambiente e tutela del territorio)

La funzione relativa all'attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi è stata conferita all'Unione dei Comuni del Delta del Po.

FUNZIONE CATASTO ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato

La funzione relativa all'attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi è stata conferita all'Unione dei Comuni del Delta del Po.

SERVIZIO INFORMATICO

Il Servizio informatico è gestito in forma associata dai comuni di Codigoro Goro Mesola Lagosanto e Fiscaglia (non partecipa alla gestione associata il Comune di Comacchio) giusta convenzione n° 454 del 30.08.2013; il comune capofila è il Comune di Codigoro.

Esercizio associato delle funzioni tecniche amministrative e gestionali relative ai PIANI SOCIALI DI ZONA, al governo delle politiche socio sanitarie e alla costituzione dell'Ufficio di Piano (nell'ambito della funzione servizi socio assistenziali e sanitari)

Risulta associato tra tutti i Comuni dell'Associazione e i Comuni del distretto Sud Est il Piano di zona sociale e Sanitario giusta convenzione in essere, comune capofila è il Comune di Codigoro. I "Servizi Sociali Territoriali area minori, disabili, adulti, immigrati e anziani": sono gestiti da tutti i Comuni dell'associazione mediante conferimento all'ASP del Delta Ferrarese.

Sono conferiti all'ASP, inoltre, i seguenti servizi :

"Casa residenza anziani" di Codigoro e Comacchio, "Centro diurno per anziani" di Codigoro, "Centro socio riabilitativo diurno per disabili", "Centro socio riabilitativo residenziale per disabili"; sono gestiti mediante conferimento all'ASP del Delta ferrarese giusta convenzione in essere.

ALTRO: centrale unica di committenza

E' stato associato il servizio relativo alla centrale unica di committenza tra tutti i Comuni dell'Associazione intercomunale del Basso Ferrarese, giusta convenzione in fase di sottoscrizione; il comune capofila è il Comune di Comacchio.

Servizi affidati a organismi partecipati

- Gestione Patrimonio ERP (ACER "Azienda Casa Emilia Romagna");
- Delega funzioni socio-assistenziali (ASP DEL DELTA FERRARESE);
- Gestione servizio idrico integrato (CADF Spa)
- Raccolta e trasporto rifiuti solidi e urbani e servizi ambientali (CLARA)
- Gestione verde pubblico e disinfezione (CLARA)

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio di gestione centro per bambini e genitori "Bimbincontro" di Lagosanto (ditta affidataria COOP. SOCIALE ONLUS GIROGIROTONDO di Comacchio);
- Servizio gestione biblioteca comunale (19 ore settimanali) - (ditta affidataria COOP. LE PAGINE);
- Servizio di animazione biblioteca (10 ore settimanali) - (ditta affidataria COOP. LE PAGINE);
- Servizio di integrazione scolastica per alunni disabili residenti nel territorio comunale - (ditta affidataria COOP. SOCIALE ONLUS GIROGIROTONDO);
- Servizio di gestione mensa scolastica - (ditta affidataria CIR FOOD);
- Servizio di gestione trasporto scolastico - (ditta affidataria SST);

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Nessuno

Società controllate:

Nessuna

Società ed Enti partecipati:

Al 31 dicembre 2017 la situazione è la seguente

	Organismo partecipato	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune <u>consistenza al 31 dicembre 2017</u>	Indirizzo internet
1	CADF Spa	5,38	www.cadf.it
2	CLARA Spa	1,85	www.clarambiente.it
4	SIPRO Spa	0,17	www.siproferrara.it
5	LEPIDA	0,0015-1 quota-	www.lepida.it
6	DELTA 2000	0,06	www.delta2000.net
7	GECIM	5	www.gecim.it
8	DELTA WEB (indiretta)	5,38	www.deltaweb.it

	Organismo partecipato	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune	Indirizzo internet
1	ASP	0,0186	www.aspdeltaferrarese.it
2	ACER	1,08	www.acerferrara.it

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3-SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € //

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente € 251.479,90

Fondo cassa al 31/12 anno precedente -1 € //

Fondo cassa al 31/12 anno precedente -2 € //

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	n. 66	€ 202,57
anno precedente -1	n.245	€ 10.818,43
anno precedente -2	n.363	€ 12.263,98

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
anno precedente	156.063,03	2.929.007,54	5,328
anno precedente -1	173.934,24	2.902.194,16	5,993
anno precedente -2	199.256,88	2.957.867,91	6,737

n.b. gli importi inseriti sono omogenei per esercizio finanziario. Si tratta di un calcolo relativo al livello di indebitamento e non al limite di indebitamento ai sensi dell'art.204 TUEL

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	//
anno precedente -1	//
anno precedente -2	//

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato con propria deliberazione di G.C.n. 35 del 29/04/15 un disavanzo di amministrazione pari ad € 306.474,28, per il quale il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 14 del 10/06/15, ha definito un piano di rientro di n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 10.215,81(quota da iscriversi nei rispettivi bilanci di previsione)

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha avuto la seguente evoluzione (come da stralcio relazione finanziaria della Giunta al rendiconto 2017)

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	16.509,11	121.336,06	294.776,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	16.509,11	121.336,06	294.776,62

UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DL.GS.118/11 (dal 2015)	0,00	0,00	0,00
Parte accantonata	271.112,95	202.388,99	226.339,47
Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
Parte destinata investimenti	3.206,37	3.206,37	3.206,37
TOTALE PARTE DISPONIBILE	-257.810,21	-84.259,30	65.230,78

Il rendiconto 2017 supera quindi la suddetta criticità, recuperando per intero il disavanzo. Per tale motivo, con variazione di assestamento, sarà azzerato lo stanziamento della quota trentennale

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	//	//	//
Cat.D1	3	3	//
Cat.C	11	11	//
Cat.B3	1	1	//
Cat.B1	2	2	//
Cat.A	//	//	//
TOTALE	17	17	//

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente	17	619.955,99	25,88
anno precedente -1	17	703.551,51	29,75
anno precedente -2	19	765.795,80	31,87
anno precedente -3	20	780.666,28	31,62
anno precedente -4	20	778.090,07	30,08

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica come da tabella che segue

Anno	Obiettivo	Saldo Ente	Rispettato – Differenza tra Ob.e Saldo
2013	36	200	SI per 164
2014	174	693	SI per 519
2015	292	532	SI per 240
2016	150	535	SI per 385
2017	39	626	SI per 587

L'ente negli esercizi precedenti ha ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali e precisamente nel 2014 € 100.000,00 e nel 2016 per € 200.000,00

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il comune può intervenire con scelte di **politica tributaria** nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso della IUC nelle sue componenti (IMU-TASI e TARI), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare le politiche tributarie attuate dall'Amministrazione sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile nell'ambito di un progetto di equità fiscale

Relativamente alle entrate tributarie, posto che al Comune non è concesso prevedere esenzioni in quanto il presupposto impositivo è di competenza statale, può tuttavia applicare delle agevolazioni, per lo più previste direttamente dalla normativa statale, ed altre che necessitano di un recepimento nel regolamento comunale, nel rispetto della conservazione degli equilibri di bilancio.

Nell'ambito delle **politiche tariffarie**, la disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che di un servizio a domanda individuale.

L'ente disciplina la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa; a quest'ultima si aggiunge, inoltre, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino meno abbiente o, ad esempio nell'ambito delle mense o trasporto scolastico, nel caso di più fratelli.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno attenersi al Regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate articoli dal n. 16 al n. 19, approvato con delib. c.c. n. 34 del 19/09/2009 e modificato con delib. c.c. n. 27 del 09/08/2012, pubblicato sul sito istituzionale al link "Statuto e regolamenti".

Per quanto riguarda le tariffe per i servizi a domanda individuale, le stesse vengono approvate ogni anno con apposite deliberazioni di Giunta comunale (delib. g.c. n. 20 e n. 21 del 07/02/2018).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa, mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri Enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in c/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in c/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con

l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio. Perciò è preciso compito dell'amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Tuttavia in merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente risulta ampiamente rispettoso dei limiti ex art.204 TUEL

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente".

Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà attenersi alle disposizioni impartite dall'amministrazione nel rispetto delle norme vigenti in materia come da deliberazione allegata al presente documento (Allegato A1)

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Si allega al presente atto (Allegato A2) quale parte integrante e sostanziale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si allega al presente atto il Piano triennale delle Opere Pubbliche (Allegato A3) quale parte integrante e sostanziale. Si sottolinea che l'Ente non ha in previsione lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 € pertanto le tabelle di cui all'allegato 3 risultano di valore pari a 0,00€

Tuttavia l'Ente ha candidato n. 2 interventi per adeguamento normativo ai fini antincendio così come previsto nella Delibera di GR n. 385/2018 nell'ambito del piano triennale fabbisogno edilizia scolastica 2018-2020 della provincia di Ferrara in attuazione dell'art. 10 del dl 104/2013.

Tali interventi sono rientrati nelle graduatorie approvate con atto n. 1125 del 28/06/2018 rispettivamente:

- n. id 5 della graduatoria Scuola primaria Tagliatti per un totale intervento di 29.000,00 € per l'anno 2019
- n. id 3 della graduatoria Scuola secondaria 1° Anna Frank per un totale intervento di 55.000,00 € per l'anno 2020

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- **RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE VIA ROMA**
in relazione ai quali l'Amministrazione intende completare l'opera entro il 31/12/2018 come da cronoprogramma agli atti

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli **equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica**, l'Ente dovrà adottare tutte le misure che consentano il mantenimento degli equilibri, nel corso della gestione, di parte corrente e capitale (competenza) dei movimenti dei fondi, delle partite di giro e dei servizi in conto terzi, nonché dei residui assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica anche per gli anni di bilancio interessati dal presente documento

L'oculata gestione delle **movimentazioni di cassa**, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riportano solo gli obiettivi delle missioni in cui si articola la spesa dell'ente

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale e i rapporti con i cittadini.

Appartengono altresì alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Nell'ambito della programmazione economico finanziaria sono comprese le politiche fiscali che l'Amministrazione comunale intende potenziare per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione, di competenza dell'ente, con conseguente corretta e puntuale applicazione dei tributi agli immobili presenti nel territorio comunale ai fini di un servizio informativo a favore dei contribuenti nell'ambito di una corretta politica di equità fiscale

Ulteriore obiettivo della presente missione è la politica di valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare apporti finanziari. A tal fine ci si prefigge di garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere le strutture in buone condizioni di efficienza.

Sono ricomprese in questa missione anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e in tale ambito l'amministrazione si prefigge di attuare politiche di gestione del personale che permettano di limitare i costi e massimizzare i risultati. Intende perseguire l'integrazione tra i progetti di miglioramento organizzativo per processi e la sicurezza in ambienti di lavoro, il benessere organizzativo e la formazione continua dei dipendenti.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Sono comprese in tale missione le spese per il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa, le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

L'obiettivo prefissato è quello di migliorare la sicurezza sul territorio affinché la comunità si senta protetta e il singolo individuo viva più serenamente. Obiettivo principale dell'amministrazione è prevenire tutti i comportamenti trasgressivi tenuti sulle strade comunali. Su territorio operano pattuglie miste tramite il corpo di Polizia intercomunale del Delta.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Sono comprese le spese per funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), oltre agli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione, nonché interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La crescente richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico-fisico dei bambini si salvaguarda soddisfacendo la domanda crescente di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione. Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione, realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta, tutelando le fasce sociali più deboli. Sono infatti garantiti i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, e informativa in ambito educativo e didattico.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

L'amministrazione si prefigge di adoperarsi per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio, promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio di Lagosanto anche attraverso la realizzazione delle manifestazioni culturali, supportando la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Comprende il funzionamento e la promozione di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Uno degli obiettivi strategici dell'amministrazione è quello di soddisfare le esigenze di tutti gli sportivi, associazioni e tutti i cittadini che amano lo sport, consolidando le sinergie con le associazioni sportive perché creino punti di aggregazione. Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi della missione sono: la conservazione e la valorizzazione del territorio e del patrimonio molto dipende dalla pianificazione che vede nella redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) il suo aspetto più significativo e denso di contenuti e aspettative, la pulizia, la gradevolezza la bellezza sono qualità da conservare giorno dopo giorno preservando l'aspetto urbanistico. Funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico, la vigilanza sul territorio per il contrasto delle attività illecite inquinanti.

Obiettivi della missione sono: la difesa del suolo che richiede prioritariamente numerose attività, anche amministrative, attraverso un impegno costante di rilievi, ricerca, analisi, progettazione ed esecuzione di eventuali interventi conseguenti, il mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio, il proseguimento del programma avviato nei precedenti esercizi per la conservazione del verde, il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale, la valorizzazione delle aree verdi di uso pubblico

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Rientrano nella funzione l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche nonché gli

interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivi individuati per la missione sono: garantire la facilità di spostamento tra il paese e le sue frazioni, migliorare la sicurezza della circolazione stradale, garantire la necessaria manutenzione della segnaletica e la percorribilità delle strade

Missione: 11 Soccorso civile

Comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio e delle attività finalizzate a previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze e finalizzate a fronteggiare le calamità naturali, la programmazione, il coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Obiettivi individuati per il programma sono il mantenimento delle sinergie per garantire assistenza e protezione ai cittadini in caso di necessità, favorendo la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Anche nel presente mandato viene confermata particolare sensibilità alle politiche per il sostegno alle famiglie e fasce deboli, tramite la partecipazione alle spese del servizio "nido d'infanzia" gestito in appalto da ditta privata

Ulteriore obiettivo della presente missione è quello di garantire adeguata assistenza ad alunni residenti in difficoltà, permettendo loro di fruire pienamente delle opportunità offerte dalle istituzioni scolastiche del territorio. A tal fine l'amministrazione mette a disposizione risorse per integrare le ore di sostegno per gli alunni diversamente abili. Il servizio viene svolto in appalto da cooperativa sociale, con lo scopo di integrare i bambini in ogni ordine di scuola.

Tramite lo sviluppo del progetto "Patto per Lagosanto", all'interno della presente missione, sono stati attivati diversi progetti sociali a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale con l'obiettivo di tutelare le fasce sociali più deboli investendo in iniziative che consentano la loro attivazione a favore di soggetti svantaggiati presso aziende ed enti.

Proseguono anche con l'attuale amministrazione una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale e di sostegno al reddito delle famiglie che consistono per esempio in progetti di aiuto economico, esenzioni, spese sanitarie, esenzioni rette scolastiche. Continua l'attività nel campo dell'assistenza sociale attraverso la delega delle funzioni socio-assistenziali all'ASP DEL DELTA FERRARESE per la popolazione adulti, minori e anziani in difficoltà;

Rientrano in questa missione le spese del programma relativo alla cooperazione e volontariato, quale strumento fondamentale per coinvolgere la collettività in opere finalizzate al bene comune permettendo di

garantire quei servizi che l'ente, da solo, non sarebbe in grado di fornire. Gli strumenti di valorizzazione dell'apporto volontario dei cittadini sono stati confermati e valorizzati.

Missione: 13 Tutela della salute

Rientrano le spese per prevenire il fenomeno del randagismo e per la sterilizzazione della popolazione felina

Nel contesto della politica sanitaria, è significativa l'attività e l'attenzione rivolte al controllo delle problematiche sanitarie legate al territorio, come la campagna di sterilizzazione dei gatti o la lotta alle zanzare

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Comprende: amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità; attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio, le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività

Lo scopo è quello di promuovere lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale, incluse le attività produttive, il commercio e l'artigianato locale, incentivando e valorizzando le attività produttive nel centro del paese

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nel programma 01 denominato Fondo di riserva è compresa una delle principali novità del bilancio nuovo armonizzato 2016 per gli EE.LL: l'affiancamento agli stanziamenti di competenza del triennio delle previsioni di cassa. Pertanto, accanto alle consuete previsioni di competenza del fondo di riserva, lo stesso art.166 TUEL prevede al comma 2-quater che "nella missione Fondi e Accantonamenti all'interno del programma Fondo di riserva, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,20 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo

Nel programma 02 denominato Fondo svalutazione crediti sono accantonate somme in uscita per entrate difficilmente realizzabili

Nel programma 03 denominato Altri fondi è compreso il fondo per indennità fine mandato sindaco sul quale, come da punto 5.2 lett.i), non è possibile effettuare impegni di spesa ma a fine esercizio tale spesa confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione immediatamente utilizzabile al pari delle quote accantonate per arretrati CCNLE' altresì previsto un accantonamento a fondo rischi spese potenziali (quali fondo perdite società partecipate e aziende sanitarie, fondo spese legali)

Missione: 50 Debito pubblico

Comprende il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Al programma 01 quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari sono iscritte le spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Al programma 02 quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari, le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'Ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Obiettivi individuati per la missione : Rispetto dei limiti di indebitamento.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi individuati per la missione :ricorrere all'anticipazione solo per difficoltà di liquidità dell'ente

Missione: 99 – Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Obiettivi individuati: mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati; organizzazione del servizio

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio l'Ente intende dare evidenza della seguente tabella delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Si sottolinea tuttavia che tale piano non è inserito nel periodo di bilancio perché mentre per l'immobile denominato ex scuola Marozzo sono andate deserte due aste, gli altri beni in elenco sono senza nessuna valenza di mercato.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE ANNO 2019

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DESCRIZIONE	VALORE STIMATO €	
Foglio	Particella	Sub.	Porzione	Qualità classe	Superficie (m²)			Deduz.	Reddito			
					ha	are	ca		Dom.	Agrario		
6	430			Seminativo 4	00	22	80	A7	10,54	9,42		45.600,00

6	432		Seminativo 3	00	04	28	A7	2,64	1,88		8.560,00
6	434		Seminativo 3	00	03	06	A7	1,89	1,34		6.120,00
6	397		Seminativo 3	00	08	03	A7	4,95	3,53		16.060,00
7	74	A A A B	Seminativo irrig. 1	00	13	00	A7	20,71	9,40		
			Seminativo 3	00	00	90	A7	0,55	0,40		2.780,00
10	210		Seminativo 3	00	04	90	A7	3,02	2,15		980,00
16	191		Incolt. Prod. U	00	06	76	A7	0,14	0,07		40.560,00
18	691			00	05	00					5.000,00
18	712		Incolt. Ster.	00	00	89					178,00
18	713		Incolt. Ster.	00	01	20					240,00
18	722		Seminativo 5	00	09	94	A7	3,58	3,34		1.988,00
19	672		Seminativo 1	00	03	10	A7	3,35	1,52		18.600,00
19	1175		Seminativo 3	00	00	65	A7	0,40	0,29		975,00
19	1418		Incolt. Ster.	00	06	10					9.150,00
19	1544		Incolt. Ster.	00	03	90					5.850,00
19	2053		Seminativo 3	00	03	60	A7	2,22	1,58		18.000,00
19	2054			00	00	26					780,00

B - Fabbricati

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							VALORE STIMATO
Foglio	Particella	Sub.	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale (m ²)	Rendita euro	
5	22	1	A10	2	5,5 vani	121,00	852,15	198.000,00
5	22	2			A10	2	3,5 vani	68,00	542,28	
5	22	3			A3	2	2,5 vani	51,00	116,20	
5	22	4			A3	2	2 vani	51,00	92,96	
5	22	5					B. C. N. C.			

TOTALE 379.421,00 €

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Elenco delle partecipate al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Lagosanto Prospetto Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Lagosanto ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017 come da allegato A alle deliberazione di G.C.n.139 del 20/12/17

Partecipazioni societarie

C.A.D.F S.p.A – CICLO INTEGRATO ACQUEDOTTO DEPURAZIONE FOGNATURA
AREA S.p.A
S.I.PRO. – AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.p.A.
DELTA 2000 – SOCIETA' CONSORTILE a r.l
GECIM S.r.l. IN HOUSE PROVIDING
LEPIDA S.p.A.
ACER – AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA
AREA IMPIANTI S.p.A
ASP del DELTA FERRARESE
DELTA WEB S.p.A. IN HOUSE PROVIDING

Verifica della irrilevanza del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Lagosanto ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017

Partecipazioni societarie

C.A.D.F S.p.A – CICLO INTEGRATO ACQUEDOTTO DEPURAZIONE FOGNATURA **Rilevante**
S.I.PRO. – AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.p.A. Irrilevante
AREA SPA **Rilevante**
DELTA 2000 – SOCIETA' CONSORTILE a r.l Irrilevante
GECIM S.r.l. IN HOUSE PROVIDING **Rilevante**
LEPIDA S.p.A. Irrilevante
ACER – AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA **Rilevante**
AREA IMPIANTI S.p.A **Rilevante**
ASP del DELTA FERRARESE **Rilevante**
DELTA WEB S.p.A. IN HOUSE PROVIDING **Rilevante**

Perimetro di consolidamento Comune di Lagosanto ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017 come da allegato B alla deliberazione di G.C.n.139 del 20/12/17

Partecipazioni societarie

C.A.D.F S.p.A – CICLO INTEGRATO ACQUEDOTTO DEPURAZIONE FOGNATURA
GECIM S.r.l. IN HOUSE PROVIDING
ACER – AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA
DELTA WEB S.p.A. IN HOUSE PROVIDING
AREA S.P.A.
AREA IMPIANTI S.P.A.
ASP del DELTA FERRARESE

Con nota prot. 168 del 09/01/18, l'Ente ha impartito le proprie direttive ai soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento, ai fini della redazione del bilancio consolidato esercizio 2017

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA **(art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

E' stato adottato il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa – periodo 2018/2020 con deliberazione di Giunta Comunale n° 42 del 28/03/2018 agli atti dell'ufficio segreteria.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

nessuno

Allegati A1-A2-A3

ALL.A1 DUP 2019-2021

STRALCIO del piano triennale dei fabbisogni del personale 2019/2021 approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 31 luglio 2018

la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., per il comune di Ligosanto, al netto delle componenti escluse, è pari a € 695.978,04;

a seguito della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. non emergono situazioni di personale in esubero;

la consistenza dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione comporta una spesa annua, al netto delle componenti escluse, che rientra nei limiti di legge;

nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 viene previsto quanto segue:

per l'anno 2019:

sostituzione, nei limiti consentiti, dei posti che si renderanno vacanti, previa ricognizione delle figure professionali necessarie, tramite mobilità art. 34-bis e art. 30 D. Lgs. 165/2001 ed in caso di esito negativo tramite utilizzo di graduatorie valide di altri enti o in alternativa selezione pubblica secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

per gli anni 2020 e 2021:

sostituzione, nei limiti consentiti, dei posti che si renderanno eventualmente vacanti, previa ricognizione delle figure professionali necessarie, tramite mobilità art. 34-bis e art. 30 D. Lgs. 165/2001 ed in caso di esito negativo tramite utilizzo di graduatorie valide di altri enti o in alternativa selezione pubblica secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

ANNO 2019-2020

Allegato A2 – D.U.P. 2019-2021

COMUNE DI LAGOSANTO

PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 (ART. 21 D. Lgs. 50/2016)

N.	TIPOLOGIA		DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO ANNUO	FONTE RISORSE FINANZIARIE
	SERVIZI	FORNITURE				
1	X		GESTIONE NIDO D'INFANZIA	Chiodi Daniela	33.000	risorse proprie del bilancio
2	X		GESTIONE CENTRO BAMBINI E GENITORI	Chiodi Daniela	11.000	risorse proprie del bilancio
3	X		SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI	Chiodi Daniela	39.520	risorse proprie del bilancio
4	X		SERVIZIO GESTIONE MENSA SCOLASTICA	Chiodi Daniela	161.000	risorse proprie del bilancio
5	X		SERVIZIO GESTIONE TRASPORTO SCOLASTICO	Chiodi Daniela	95.000	risorse proprie del bilancio
6	X		SERVIZIO GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE	Chiodi Daniela	15.000	risorse proprie del bilancio
7	X		PULIZIE BIBLIOTECA	Elena Berveglieri	4.208	risorse proprie del bilancio
8	X		PULIZIE MUNICIPIO	Elena Berveglieri	15.746	risorse proprie del bilancio
9	X		PULIZIE NIDO	Elena Berveglieri	12.636	risorse proprie del bilancio
10	X		PULIZIE PALESTRA	Elena Berveglieri	12.240	risorse proprie del bilancio
11	X		ASSICURAZIONI	Elena Berveglieri	45.704	risorse proprie del bilancio
12	X		BONIFICA/AGGIORNAMENTO BANCA DATI TRIBUTARIA	Roberta Guiretti	20.079	risorse proprie del bilancio

**ALLEGATO 2 SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LAGOSANTO
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Il referente del programma arch.
Elena Berveglieri

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

AU. A3

ALLEGATO 2 - SCHEDA AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LAGESANTO
ESERCIZIO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CLIP (1)	Descrizione opera	Determinazione dell'Amministrazione Tabella B.1	ambito di interesse dell'opera Tabella A.2	anno ultima riposta approvata	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo dei lavori (2)	Opere necessari per l'attuazione dei lavori	Imposto ultimo DM Tabella B.3	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione: ex comma 2 art. 1 DM 4/2/2013 Tabella B.4	residuo utilizzo dell'opera	destinazione d'uso Tabella B.5	Costazioni a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica di cui all'art. 38 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Fase di infrastruttura di rete
					3.000	3.000	3.000	3.000									
					3.000	3.000	3.000	3.000									
					3.000	3.000	3.000	3.000									
					3.000	3.000	3.000	3.000									
					3.000	3.000	3.000	3.000									

Esercizio delle opere incomplete

Nota:
 (1) indica il CLIP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2005.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C) in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato in programma di cui alla scheda D

Codice di natura delle opere incompiute
 a) se stata definita l'assegnazione dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
 b) se si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) se si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) se l'intervento riprende l'esecuzione dall'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Codice di natura delle opere incompiute
 a) regionale
 b) provinciale
 c) comunale
 d) comunale speciale
 e) comunale con delega
 f) comunale con contratto di gestione
 g) comunale con contratto di concessione
 h) comunale con contratto di affidamento in gestione
 i) comunale con contratto di appalto
 j) comunale con contratto di locazione
 k) comunale con contratto di diritto di superficie
 l) comunale con contratto di usufrutto
 m) comunale con contratto di enfiteusi
 n) comunale con contratto di diritto di abitazione
 o) comunale con contratto di diritto di prelazione
 p) comunale con contratto di diritto di prelazione
 q) comunale con contratto di diritto di prelazione
 r) comunale con contratto di diritto di prelazione
 s) comunale con contratto di diritto di prelazione
 t) comunale con contratto di diritto di prelazione
 u) comunale con contratto di diritto di prelazione
 v) comunale con contratto di diritto di prelazione
 w) comunale con contratto di diritto di prelazione
 x) comunale con contratto di diritto di prelazione
 y) comunale con contratto di diritto di prelazione
 z) comunale con contratto di diritto di prelazione

Codice di natura delle opere incompiute
 a) interventi di manutenzione ordinaria
 b) interventi di manutenzione straordinaria
 c) interventi di restauro e consolidamento edilizio
 d) interventi di restauro e consolidamento monumentale e archeologico
 e) interventi di recupero del patrimonio culturale
 f) interventi di riqualificazione urbanistica e paesaggistica
 g) interventi di opere di pubblica utilità
 h) interventi di opere di pubblica utilità
 i) interventi di opere di pubblica utilità
 j) interventi di opere di pubblica utilità
 k) interventi di opere di pubblica utilità
 l) interventi di opere di pubblica utilità
 m) interventi di opere di pubblica utilità
 n) interventi di opere di pubblica utilità
 o) interventi di opere di pubblica utilità
 p) interventi di opere di pubblica utilità
 q) interventi di opere di pubblica utilità
 r) interventi di opere di pubblica utilità
 s) interventi di opere di pubblica utilità
 t) interventi di opere di pubblica utilità
 u) interventi di opere di pubblica utilità
 v) interventi di opere di pubblica utilità
 w) interventi di opere di pubblica utilità
 x) interventi di opere di pubblica utilità
 y) interventi di opere di pubblica utilità
 z) interventi di opere di pubblica utilità

Codice di natura delle opere incompiute
 a) interventi di manutenzione ordinaria
 b) interventi di manutenzione straordinaria
 c) interventi di restauro e consolidamento edilizio
 d) interventi di restauro e consolidamento monumentale e archeologico
 e) interventi di recupero del patrimonio culturale
 f) interventi di riqualificazione urbanistica e paesaggistica
 g) interventi di opere di pubblica utilità
 h) interventi di opere di pubblica utilità
 i) interventi di opere di pubblica utilità
 j) interventi di opere di pubblica utilità
 k) interventi di opere di pubblica utilità
 l) interventi di opere di pubblica utilità
 m) interventi di opere di pubblica utilità
 n) interventi di opere di pubblica utilità
 o) interventi di opere di pubblica utilità
 p) interventi di opere di pubblica utilità
 q) interventi di opere di pubblica utilità
 r) interventi di opere di pubblica utilità
 s) interventi di opere di pubblica utilità
 t) interventi di opere di pubblica utilità
 u) interventi di opere di pubblica utilità
 v) interventi di opere di pubblica utilità
 w) interventi di opere di pubblica utilità
 x) interventi di opere di pubblica utilità
 y) interventi di opere di pubblica utilità
 z) interventi di opere di pubblica utilità

Il referente del programma
arch. Elisa Brughelli

Descrizione del lavoro	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Opere necessari per l'attuazione dei lavori	Imposto ultimo DM Tabella B.3	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione: ex comma 2 art. 1 DM 4/2/2013 Tabella B.4	residuo utilizzo dell'opera	destinazione d'uso Tabella B.5	Costazioni a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica di cui all'art. 38 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Fase di infrastruttura di rete
	3.000	3.000	3.000	3.000									
	3.000	3.000	3.000	3.000									
	3.000	3.000	3.000	3.000									
	3.000	3.000	3.000	3.000									

ALLEGATO 2 - SCHEDA C-PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LACASANO
 ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 Tabella C.1	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	pA incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L. 234/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato		
				Reg.	Prov.	Com.					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
										0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
										0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
										0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
										0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile + prima inquadramento + prima inquadramento del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + lettera "M" ad identificare l'oggetto immobiliare e distinguendo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Ripartire il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

1. no

2. parziale

3. totale

1. no

2. sì, cessione

3. sì, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

1. no

2. sì, come valorizzazione

3. sì, come alienazione

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

Il referente del programma
 arch. Elena Berviglieri

ALLEGATO 2 - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LAGOSANTO
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELenco ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP Ereditato da scheda D	DESCRIZIONE INTERVENTO Ereditato da scheda D	IMPORTE ANNUALE DEL PROGRAMMA Ereditato da scheda D	IMPOR TO INTERVENTO Ereditato da scheda D	FINANZA Tabella E.1	LIQUIDAZIONE Ereditato da scheda D	CONFERENZA urbanistica	VERIFICA VISUALI ambientali	LIVELLO DI PROTEZIONE Tabella E.2	CONTINUAZIONE scelta ANSA	CONTRATTO DI COMMITTIVA O SOGGETTO ASSEGNATARIO AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Inventario aggiornato e validato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
-------------------------------	------------------------------	---	---	--	------------------------	---------------------------------------	---------------------------	--------------------------------	---	------------------------------	---	---

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

ADM - Affidamento normativo

AMB - qualità ambientale

CDP - Completamento Opere incomplete

ME - Miglioramento e incremento del servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione del paesaggio rurale

DEM - Demolizione Opere incomplete

DEP - Demolizione opere parziali e non più utilizzabili

1. progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento di fattibilità ed attività alternative progettuali"

2. progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento finale"

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

Il referente del programma
sch. Elena Barzegliani